

COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE
(Provincia di Caserta)

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con D.P.R. del 27.03.2019
(GU n.84 del 9-4-2019)

Verbale di DELIBERAZIONE n.1 del 19.04.2019

OGGETTO: Dissesto finanziario – Inseadimento – Nomina Presidente – Piano di lavoro.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciannove** del mese di **Aprile** alle ore 12,45 presso la sede comunale si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 27.03.2019, ai sensi dell'art.252 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., composta da:

	PRESENTI	ASSENTI
Dott. Michele LASTELLA COMPONENTE	X	
Dott.ssa Mailyn FLORES COMPONENTE	X	
Dott. Raffaele MARCELLO COMPONENTE	X	

Assume la qualità di segretario verbalizzante LA Dott.ssa Mailyn FLORES

Premesso che:

- il Comune di Piedimonte Matese (Ce), con deliberazione consiliare n.2 del 10 Gennaio 2019 esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL) di cui al D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267 e s.m.i.;
- con D.P.R. in data 27.03.2019 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione (CSL) per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento progressivo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 19 Aprile 2019 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti della CSL;
- ai sensi dell'art.252, comma 2, del TUEL, l'inseadimento presso l'Ente deve avvenire entro cinque giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;
- che ai sensi dell'art.252, comma 1, del citato TUEL, la CSL è presieduta, se presente, dal magistrato a riposo della Corte dei Conti o della magistratura ordinaria o del Consiglio di Stato. Diversamente la stessa provvede ad eleggere nel suo seno il Presidente;
- in data odierna la CSL procede all'inseadimento presso il Comune di Piedimonte Matese (Ce);
- che nessun componente della CSL risulta essere magistrato a riposo della Corte dei Conti o della magistratura ordinaria o del Consiglio di Stato, conseguentemente, la CSL provvede, ai sensi dell'art. 252, comma 1 del TUEL ad eleggere il Presidente della Commissione;

Dato atto che la CSL:

- non ha personalità giuridica autonoma, di conseguenza non può essere intestataria di una autonoma partita IVA e codice fiscale, ma si avvale della personalità giuridica dell'ente;
- seppur organo straordinario, è un Organo del Comune, finalizzato all'interesse pubblico generale, non è organo dello Stato e, di conseguenza non può avvalersi del patto



- dell'Avvocatura dello Stato e, in caso di giudizio, può decidere se avvalersi dei legali dell'Ente o procedere ad apposito incarico a professionista esterno;
- opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture dell'ente, è legittimato a sostituirsi agli organi istituzionali nell'attività propria della liquidazione e, ai sensi dell'art.253 del TUEL, può auto-organizzarsi;

Rilevato che:

a) il funzionamento della CSL sarà ispirato:

1) ai principi ed alle disposizioni di cui al TUEL ch, nella parte II titolo VIII, disciplina il risanamento finanziario degli enti locali in stato di dissesto finanziario;

2) alle disposizioni, in quanto compatibili, contenute nel D.P.R. 24 Agosto 1993, n.378, nonché nel D.L. n.113/2016, conv. con legge 07 Agosto 2016, n.160, come modificato dall'art.36, comma 2, D.l. 24 Aprile 2017, n.50 (conv. con legge 21 giugno 2017, n.96);

3) alle norme del Codice Civile che, per analogia, possano interessare l'attività della Commissione;

b) i suoi componenti possono agire individualmente, fatto salvo l'obbligo di notiziare in merito alla prima riunione collegiale successiva della Commissione;

c) ai sensi del su citato art.252, comma 1, del TUEL delibera a maggioranza dei suoi componenti;

d) in base all'art.252, comma 4, del TUEL, ha competenza relativamente ai fatti e dati di gestione verificatisi entro il 31.12.2018 e deve provvedere alla:

1. rilevazione della massa passiva;

2. acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;

3. liquidazione e pagamento della massa passiva dando atto che la massa passiva di propria competenza, ai sensi dell'art. 254, comma 3 del TUEL, è costituita da:

4. debiti di bilancio al 31.12.2018

5. debiti fuori bilancio al 31.12.2018;

6. debiti derivanti da procedure estinte;

7. debiti da transazioni;

e) la determinazione della massa attiva sarà effettuata sulla base:

1. del fondo cassa al 31.12.2018 rideterminato alla data odierna con le riscossioni dei residui attivi effettuate dall'Ente e fino alla concorrenza della cassa, con i pagamenti dei residui passivi effettuati prima della dichiarazione di dissesto;

2. dei residui attivi, certi e revisionati dall'Ente, ancora da riscuotere alla data odierna;

3. dai ratei dei mutui disponibili, in quanto non utilizzati dall'Ente e confermati dall'Istituto erogante;

4. delle entrate straordinarie, entrate da recupero evasione, fitti, interessi attivi sul conto della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente, proventi da alienazione di beni del patrimonio disponibile non indispensabile;

5. dai proventi da alienazione di beni mobili non indispensabili;

6. da proventi della cessione di attività produttive;

7. dalle risorse finanziarie liquide da recuperare nel bilancio corrente e nei bilanci futuri dell'Ente;

8. da eventuali quote degli avanzi di amministrazione non vincolati;

9. da eventuali contributi straordinari.

f) il piano di lavoro che intende adottare prevede, nell'immediato, l'avvio in collaborazione con l'Amministrazione ordinaria, del processo di rilevazione dello stato di fatto *ex interno* in tutte le sue componenti;

g) non è stabilito alcun termine iniziale per l'avvio delle procedure dirette all'accertamento della massa attiva e, conseguentemente, decide di acquisire tutti i dati relativi al sistema entrate, sia dai concessionari che dalle strutture dell'Ente, al



fine di determinare la consistenza delle entrate tributarie e gli eventuali margini di manovra per il periodo fino al 31.12.2018;

- h) sarà richiesta all'Amministrazione comunale una circostanziata relazione dalla quale, a seguito della dichiarazione di dissesto, risulti la situazione economico finanziaria del Comune alla data odierna per le conseguenti determinazioni della Commissione straordinaria di liquidazione;
- i) sarà altresì richiesto al Comune, ai sensi dell'art. 253, commi 1 e 2, del TUEL e dell'art.4, commi 8 e 8 bis, del D.P.R. 378/1993 quanto segue:
- 1) la disponibilità di locali idonei per l'espletamento del proprio mandato, nonché di garantire senza riserve l'accesso a tutti gli atti dell'Ente;
 - 2) le attrezzature strumentali ed il personale necessari, da individuarsi con separato formale atto.

La Commissione in proposito si riserva di adottare appositi provvedimenti di definizione dell'assetto organizzativo di supporto eventualmente non reperibile all'interno della struttura del Comune, adeguandolo man mano che se ne verificherà l'effettiva necessità e relativa consistenza in modo che risulti dedicata, funzionale e concretamente operativa;

Visto che ai sensi dell'art.254, comma 2, del TUEL dalla data odierna decorrono i termini per la pubblicazione dell'avviso dell'avvio della procedura di liquidazione;

All'unanimità dei voti,

DELIBERA

- di approvare la premessa narrativa la quale, previo espresso richiamo, si intende qui integralmente riportata;
- di dare atto che si è proceduto in data odierna all'insediamento, presso il Comune di Piedimonte Matese (Ce), della Commissione Straordinaria di liquidazione per l'avvio dell'attività finalizzata all'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- di eleggere il Presidente della Commissione Straordinaria di liquidazione all'unanimità, nella persona del dott. **Michele LASTELLA** atteso che nessun componente risulta appartenere alle categorie cui spetta la Presidenza di diritto;

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.4 comma 6 del D.P.R. n.378/1993 verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del TUEL, a cura del segretario dell'Ente.

La presente deliberazione, inoltre, sarà trasmessa, a cura dell'Ufficio di segreteria generale:

- 1) al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli AA.II. e TT. – Direzione Centrale della Finanza Locale;
- 2) al Prefetto di Caserta;
- 3) Al Presidente del Tribunale di Caserta;
- 4) Alla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo della Campania;
- 5) Alla Corte dei Conti – Procura Regionale per la Campania;
- 6) Al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Collegio dei Revisori;
- 7) Al Tesoriere del Comune di Piedimonte Matese (Ce)

La CSL

Presidente Dott. _____

I Componenti Dott. _____

Dott. _____

